

ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazioni e bilancio
al 31 dicembre 2017

INTESA  SANPAOLO

ISP CB Pubblico S.r.l.

ISP CB Pubblico S.r.l.

Sede Legale: Via Monte di Pietà, 8 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 120.000 - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 05936150969 – Codice ABI 16831 codice meccanografico 335075 - Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. - Società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

CARICHE SOCIALI	4
Convocazione di Assemblea	5
Bilancio al 31 dicembre 2017	6
Relazione sulla gestione	7
Informazioni generali	8
L'attività di ISP CB Pubblico S.r.l. nel corso dell'esercizio	8
I rapporti con le imprese del Gruppo	9
Il risultato dell'esercizio	9
I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio	9
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	9
L'evoluzione prevedibile della gestione	9
Altre informazioni	10
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio	10
Relazione del Collegio Sindacale	11
Relazione della Società di Revisione	12
Schemi di bilancio	13
Stato patrimoniale	14
Conto economico	16
Prospetto della redditività complessiva	17
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18
Rendiconto finanziario	19
Nota integrativa	20
Parte A: Politiche contabili	21
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	24
Parte C: Informazioni sul conto economico	27
Parte D: Altre informazioni	31
ALLEGATI	52
Dati di sintesi della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2016	53

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Carlo Bellavite Pellegrini
Consigliere	Andrea Calamanti
Consigliere	Vanessa Gemmo

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Bruni
Sindaco Effettivo	Eugenio Mario Braja
Sindaco Effettivo	Giuseppe Dalla Costa

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Convocazione di Assemblea

Bilancio al 31 dicembre 2017

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Per quanto attiene all'operatività si fa riferimento al punto H – Informazioni di natura qualitativa.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e domanda, dal 20 maggio 2009, la gestione del portafoglio crediti che ha acquistato, al Servicer dell'operazione di cartolarizzazione BII S.p.A., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa emanata dalla Banca d'Italia; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

L'attività di ISP CB Pubblico S.r.l. nel corso dell'esercizio

In data 27 gennaio 2017 si è provveduto all'estinzione anticipata parziale per annullamento del titolo della serie dieci per un importo nominale di Euro 500 milioni. Il nuovo valore nominale residuo è pari ad Euro 1,2 miliardi.

Con valuta 28 aprile 2017 è scaduto ed è stato rimborsato il titolo della serie n. 2 emesso in data 28 aprile 2010 per Euro 2 miliardi.

In data 17 maggio 2017, Intesa Sanpaolo S.p.A., ha emesso la serie n. 13 di OBG a tasso variabile, Euribor 6 mesi + spread, per un importo di Euro 1,650 miliardi con scadenza 6 ottobre 2024, destinata per operazioni sull'Eurosistema. I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, hanno ottenuto il rating A1 da parte di Moody's; la prima Data di pagamento della relativa cedola è stata il 6 ottobre 2017.

Nel corso dell'esercizio 2017, alla Data di Pagamento del 31 marzo 2017, sono stati liquidati i flussi riferiti agli incassi dei crediti per il periodo dal 1° agosto 2016 al 31 gennaio 2017. Il 2 ottobre 2017 sono stati liquidati i flussi riferiti agli incassi per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 luglio 2017. Il 3 aprile 2018 saranno liquidati i flussi riferiti agli incassi per il periodo dal 1° agosto 2017 al 31 gennaio 2018.

Quindicesima Data di Pagamento (31 marzo 2017)

Il 31 marzo 2017 sono stati liquidati i flussi rivenienti dagli incassi sul portafoglio per il periodo dal 1° agosto 2016 al 31 gennaio 2017.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 348,4 milioni, di cui Euro 119,6 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi; Euro 125 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed Euro 60,7 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 1,7 milioni per Interest Accumulation Amount, Euro 16,4 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 149,9 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 1,8 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 201 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 119,5 milioni alla Controparte swap.

Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 23,5 milioni e per il Premium Interest under Subordinated Loan per Euro 94,5 milioni.

Sono stati accantonati quale Interest Accumulation Amount Euro 472 milia; per il CB Swap Accumulation amount Euro 18,2 milioni e per il Reserve Amount Euro 90,2 milioni.

Sono stati utilizzati i Principal Available Funds per Euro 750 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Sedicesima Data di Pagamento (2 ottobre 2017)

Il 2 ottobre 2017 sono stati liquidati i flussi rivenienti dagli incassi sul portafoglio per il periodo dal 1° febbraio

2017 al 31 luglio 2017.

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 255,6 milioni, di cui Euro 76,4 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi; Euro 126 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed Euro 70,2 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 472 mila per Interest Accumulation Amount, Euro 18,2 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 90,2 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 1,6 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 86 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 76,4 milioni alla Controparte swap.

Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 22 milioni e per il Premium Interest under Subordinated Loan per Euro 28,5 milioni.

Sono stati accantonati quale Interest Accumulation Amount Euro 49 mila; per il CB Swap Accumulation amount Euro 12,5 milioni e per il Reserve Amount Euro 114,5 milioni.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza di pattuizioni contrattuali, la società ha contabilizzato Euro 2.873.731 per prestazioni di Servicing, Euro 12.000 per prestazioni di Receivable account bank, Euro 61.000 per fornitura di Servizi Amministrativi, Euro 10.000 per attività di Cash Management, Euro 119.670 per attività di Account Bank, prestazioni erogate da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite le Direzioni Amministrazione e Fiscale, Affari Societari e Partecipazioni, oltre che dalla Divisione Banca dei Territori.

Per i compensi relativi allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR sono stati contabilizzati Euro 610, prestazioni erogate da Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A..

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alla nota integrativa.

Il risultato dell'esercizio

La società ha chiuso l'esercizio riportando l'utile di Euro 980.

I fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

L'Assemblea della società, nella seduta del 20 marzo 2017, preso atto che è venuto a scadere per compiuto mandato l'intero Collegio Sindacale, ha nominato quali Sindaci per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 e quindi fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2019, i Signori:

Prof. Nicola Bruni,
Prof. Eugenio Braja,
Dott. Giuseppe Dalla Costa.

È stato designato quale Presidente il Prof. Nicola Bruni.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2018 si è provveduto all'estinzione anticipata parziale per annullamento del titolo della serie undici per un importo nominale di Euro 600 milioni. Il nuovo valore nominale residuo è pari ad Euro 500 milioni.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la gestione proseguirà in modo equilibrato e che gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio.

Altre informazioni

Si segnala, per completezza d'informazione, che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo e non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote/azioni delle Controllanti.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio

Sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa con i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Proponiamo pertanto di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 980 nel seguente modo:

- a Riserva legale	Euro	49
- a Riserva straordinaria	Euro	931

Conseguentemente all'approvazione di quanto precede, il nuovo patrimonio netto della società risulterà così determinato:

Capitale sociale	Euro	120.000
Riserva legale (ricompresa alla voce "Riserve")	Euro	2.390
Riserva straordinaria (ricompresa alla voce "Riserve")	Euro	45.372
Totale patrimonio netto	Euro	167.762

Milano, 19 febbraio 2018

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



ISP CB Pubblico S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

7 marzo 2018



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
ISP CB Pubblico S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dai prospetti della redditività complessiva e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ISP CB Pubblico S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione all'informativa riportata dagli Amministratori nella nota integrativa del bilancio dove viene indicato che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge

del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Operazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ISP CB Pubblico S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ISP CB Pubblico S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ISP CB Pubblico S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISP CB Pubblico S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

	Voci dell'attivo	31/12/2017	31/12/2016
10.	Cassa e disponibilità liquide	-	-
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60.	Crediti	221.932	234.311
70.	Derivati di copertura	-	-
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
90.	Partecipazioni	-	-
100.	Attività materiali	-	-
110.	Attività immateriali	-	-
120.	Attività fiscali:		
	a) correnti	1.843	4.450
	b) anticipate	-	157
	di cui alla L. 214/2011		
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
140.	Altre attività	515	-
	TOTALE ATTIVO	224.290	238.918

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Stato patrimoniale

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2016
10.	Debiti	-	-
20.	Titoli in circolazione	-	-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
40.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Passività fiscali:		
	a) correnti	2.105	2.640
	b) differite	-	-
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
90.	Altre passività	54.423	69.496
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
110.	Fondi per rischi ed oneri:		
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	-	-
120.	Capitale	120.000	120.000
130.	Azioni proprie (-)	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
160.	Riserve	46.782	40.468
170.	Riserve da valutazione	-	-
180.	Utile d'esercizio	980	6.314
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	224.290	238.918

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Conto economico

Voci del Conto economico		2017	2016
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	69	68
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
	MARGINE DI INTERESSE	69	68
30.	Commissioni attive	-	-
40.	Commissioni passive	-	-
	COMMISSIONI NETTE	-	-
50.	Dividendi e proventi simili	-	-
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
80.	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value	-	-
90.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie	-	-
	b) passività finanziarie	-	-
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	69	68
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie	-	-
	b) altre operazioni finanziarie	-	-
110.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-40.348	-42.127
	b) altre spese amministrative	-83.868	-79.393
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
140.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
160.	Altri proventi e oneri di gestione	124.793	129.766
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	646	8.314
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	646	8.314
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	334	-2.000
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	980	6.314
200.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		-
	UTILE D'ESERCIZIO	980	6.314

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Prospetto della redditività complessiva

Voci	2017	2016
10. Utile d'esercizio	980	6.314
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
40. Piani a benefici definiti	-	-
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70. Copertura di investimenti esteri	-	-
80. Differenze di cambio	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari	-	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
110. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	980	6.314

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 31 dicembre 2017

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2017	120.000			40.468					6.314	166.782
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve				6.314					-6.314	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									980	980
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	120.000	-	-	46.782	-	-	-	-	980	167.762

al 31 dicembre 2016

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2016	120.000			31.055					9.413	160.468
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve				9.413					-9.413	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									6.314	6.314
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016	120.000	-	-	40.468	-	-	-	-	6.314	166.782

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Rendiconto finanziario

	31/12/2017	31/12/2016
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	980	6.314
- interessi attivi incassati	69	68
- interessi passivi pagati	-	-
- dividendi e proventi simili	-	-
- commissioni nette	-	-
- spese per il personale	-40.348	-42.127
- altri costi	-83.868	-79.393
- altri ricavi	124.793	129.766
- imposte e tasse	334	-2.000
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	2.249	-1.907
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti verso banche	-	-
- crediti verso enti finanziari	-	-
- crediti verso clientela	-	-
- altre attività	2.249	-1.907
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-15.608	24.800
- debiti verso banche	-	-
- debiti verso enti finanziari	-	-
- debiti verso clientela	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	-15.608	24.800
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-12.379	29.207
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-12.379	29.207
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	234.311	205.104
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-12.379	29.207
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	221.932	234.311

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Nota integrativa

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2017 emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi riportati nei prospetti contabili e nella nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano i dati patrimoniali ed economici raffrontati al 31/12/2016.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 9/12/2016.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

A far data dal 1 gennaio 2018 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili internazionali IFRS 9 (Strumenti Finanziari) e IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti). Tali principi hanno sostituito lo IAS 39 che regolamentava la rilevazione, la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari e lo IAS 18 che regolamentava invece la rilevazione dei ricavi.

In base al principio contabile internazionale IAS 8 quando l'applicazione iniziale di un Principio o di una Interpretazione ha un effetto sull'esercizio corrente o su qualsiasi esercizio precedente, ovvero potrebbe avere un effetto su esercizi futuri, un'entità deve indicare il titolo del nuovo principio, la natura del cambiamento e per l'esercizio corrente e per ciascun esercizio precedente presentato, nei limiti in cui ciò è fattibile, l'importo della rettifica per ciascuna voce di bilancio interessata.

Inoltre sempre lo IAS 8 evidenzia che quando l'entità non ha applicato un nuovo Principio o una nuova Interpretazione, emesso ma non ancora in vigore, l'entità deve indicare tale fatto le informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili, rilevanti per valutare il possibile impatto che l'applicazione del nuovo Principio o della nuova Interpretazione avrà sul bilancio dell'entità nell'esercizio di applicazione iniziale.

L'IFRS 9 ha introdotto importanti modifiche nella classificazione e nella valutazione degli strumenti finanziari, mentre L'IFRS 15 introduce un nuovo modello a cinque steps per la rilevazione dei ricavi provenienti da contratti. Entrambi i principi non sono attualmente applicabili alle voci di bilancio della società.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

Crediti/altre attività

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione al fair value.

L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una perdita di valore.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

Si specifica che i crediti evidenziati nel presente bilancio, hanno tutti la caratteristica della breve durata e, più in particolare, si riferiscono unicamente ai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Per le altre attività vengono utilizzati i medesimi criteri.

Debiti/altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio, sono a breve termine ed, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati e, nel caso delle prestazioni di servizi, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle Società Controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2017				31/12/2016			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	221.932	-	221.932	-	234.311	-	234.311	-
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	221.932	-	221.932	-	234.311	-	234.311	-
Debiti								
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Il Veicolo vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 221.932, classificati al livello 2 del Fair Value.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	31/12/2017			31/12/2016				
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:								
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	221.932	221.932		234.311	234.311			
2. Finanziamenti								
3. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine	-	-		-	-			
2.2 Leasing finanziario	-	-		-	-			
2.3 Factoring								
- pro-solvendo	-	-		-	-			
- pro-soluto	-	-		-	-			
2.4 Altri finanziamenti	-	-		-	-			
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati	-	-		-	-			
- altri titoli di debito	-	-		-	-			
4. Altre attività	-	-		-	-			
Totale	221.932	221.932		234.311	234.311			

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	31/12/2017	31/12/2016
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	18	18
Acconti e crediti Ires	1.825	3.306
Crediti v/Erario per acconti Iva	-	1.126
Totale	1.843	4.450

attività fiscali anticipate: composizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti per imposte anticipate IRES	-	157
Totale	-	157

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

passività fiscali correnti: composizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti v/Erario per ritenute da versare	2.063	437
Debiti v/Erario per imposte dirette	42	2.203
Totale	2.105	2.640

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2017	31/12/2016
1. Esistenze iniziali	157	470
2. Aumenti	-	42
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
(a) relative a precedenti esercizi	-	42
(b) per mutamento di criteri contabili	-	-
(c) riprese di valore	-	-
(d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	157	355
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
(a) rigiri	157	355
(b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
(c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
(d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni:	-	-
(a) trasformazione in crediti di imposta di cui alla Legge n. 214/2011	-	-
(b) altre	-	-
4. Importo finale	-	157

Non rilevano attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

Sezione 14 – Altre attività

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci	31/12/2017	31/12/2016
Altre:		
- crediti verso la cartolarizzazione	515	-
Totale	515	-

PASSIVO

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'attivo.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	31/12/2017	31/12/2016
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	16.616	17.509
Debiti verso fornitori e percipienti	37.779	51.957
Debiti verso cartolarizzazioni per interessi	28	30
Totale	54.423	69.496

Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2017	31/12/2016
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

12.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali	2.025	-	38.443	40.468
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	316	-	5.998	6.314
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D Rimanenze finali	2.341	-	44.441	46.782

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2017	2016
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche:					
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	-	69	69	68
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	-	-	69	69	68

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2017	2016
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altre spese	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	40.348	42.127
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	40.348	42.127

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	2017	2016
Consulenze	6.286	5.157
Spese per revisione contabile	71.595	66.897
Spese notarili	2.108	1.718
Altre imposte e tasse	525	436
Rimborso spese Organi Sociali	3.269	4.769
Altre residuali	85	416
Totale	83.868	79.393

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	2017	2016
Proventi previsti contrattualmente	124.793	129.766
Totale	124.793	129.766

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	2017	2016
1. Imposte correnti	42	2.203
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-533	-517
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	157	314
5. Variazione delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio	-334	2.000

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31/12/2017

	31/12/2017
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	646
Utile imponibile teorico	646
	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico	178
Variazione in aumento delle imposte	137
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-
Costi indeducibili	137
Altre	-
Variazione in diminuzione delle imposte	-649
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-
Altre esercizio precedente	-649
Totale variazione delle imposte	-512
Onere fiscale effettivo di bilancio	-334

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	31/12/2017	31/12/2016
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	8.875.395.915	9.731.472.175
Totale	8.875.395.915	9.731.472.175

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato dalla Banca d’Italia in data 9/12/2016.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo di Intesa Sanpaolo S.p.A. (subentrata con atto di scissione parziale del 21 novembre 2012 a BIIS S.p.A.), ora Servicer dell’operazione.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cedute – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione al netto di eventuali dubbi esiti.

Attività cedute – Titoli

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso.

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

Finanziamento subordinato

Il finanziamento subordinato è esposto al corrispondente valore nominale.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

L’iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza del periodo.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo, sono stati conclusi tredici contratti derivati. Tali contratti sono valutati al costo e conseguentemente vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.

Prospetto riassuntivo delle attività cedute

	31/12/2017	31/12/2016
Attività cedute	6.382.046.332	7.193.993.214
Crediti	3.798.385.588	4.423.502.287
Titoli	2.196.292.160	2.365.998.737
Altre attività	387.368.584	404.492.190
- ratei attivi su mutui	17.796.286	20.511.407
- ratei attivi su titoli	19.129.433	17.862.757
- ratei attivi su irs	74.034.570	120.303.117
- ratei attivi conguaglio subordinato	273.701.098	245.294.852
- crediti per erario/altri	2.707.197	520.057
Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	2.493.349.583	2.537.478.961
Liquidità	2.493.349.583	2.537.478.961
Finanziamenti ricevuti	8.561.578.739	9.311.578.739
Altre passività	313.817.176	419.893.436
Debiti per prestazioni di servizi	1.393.034	1.545.846
Ratei passivi su prestito subordinato	197.566.260	271.119.917
Ratei passivi su irs	114.780.436	147.150.227
Ratei /risconti passivi altri	77.446	77.446
	2017	2016
Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	3.192.669	3.574.393
Per il servizio di servicing	2.873.731	3.246.867
Per altri servizi	318.938	327.526
Altri oneri	297.903.479	379.425.308
Interessi passivi su prestito subordinato	95.806.141	116.720.484
Interessi passivi irs	201.197.542	262.452.317
Previsione perdita su crediti	-	-
Altri oneri	899.796	252.507
Interessi generati dalle attività cedute	177.004.596	201.516.313
Altri ricavi	124.091.552	181.483.388
Interessi attivi	122.439.358	178.765.402
Altri ricavi	1.652.194	2.717.986

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (BIIS S.p.A.), ora ISP S.p.A. (a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare i finanziamenti subordinati all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamenti subordinati.

Il secondo portafoglio costituito da crediti e da titoli è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 30 marzo 2010 con efficacia economica 1° aprile 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 aprile 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il terzo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 28 ottobre 2010, con efficacia economica 1° novembre 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 1,7 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 novembre 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Per una parte del portafoglio che non aveva un valore di bilancio al 31 dicembre 2009, è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A..

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il quarto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 16 marzo 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,9 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 24 marzo 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed

oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Sui valori al 31 dicembre 2010 del portafoglio è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., poiché alla data di cessione del quarto portafoglio ed a quella di emissione delle OBG il bilancio era ancora in corso di approvazione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Il quinto portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 1° giugno 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 giugno 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 21 dicembre 2011 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio di crediti in bonis derivanti da finanziamenti per l'importo di circa Euro 449 milioni. Tale riacquisto, da parte dell'Originator, si è reso necessario a causa della perdita di idoneità ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.

Il sesto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 1° marzo 2012, per un controvalore complessivo di circa Euro 286,8 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 marzo 2012.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

La provvista fondi necessaria per il pagamento di detto portafoglio è avvenuta utilizzando i Principal Available Funds.

In data 25 giugno 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio composto da due finanziamenti, che presentavano rate scadute parzialmente insolte, e da due titoli in default, ai sensi della documentazione del Programma, per un importo complessivo di circa Euro 41,3 milioni.

In data 24 settembre 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. del titolo Generalitat de Catalunya 4,75% 2018 il cui debito residuo ammonta ad Euro 25 milioni. Il corrispettivo per l'acquisto del titolo è stato pari ad Euro 27.501.961,24.

Il settimo portafoglio, costituito da un titolo CTZ con scadenza 30 settembre 2014, è stato ceduto alla società da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 aprile 2013, per un controvalore complessivo di circa Euro 1.031 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2013.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Il pagamento di detto portafoglio è avvenuto in data 30 settembre 2013 utilizzando i Principal Available Funds.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n.130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori

delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato firmato anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Securitisation Services S.p.A., in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da Mazars S.p.A. in qualità di asset monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Come già enunciato nelle "Informazioni generali", in data 21 novembre 2012 BII S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BII S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BII S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BII S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017.

Quindicesima Data di Pagamento (31 marzo 2017)

In data 31 marzo 2017 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus sugli incassi effettuati dal 1° agosto 2016 al 31 gennaio 2017 (riportati nella tabella che segue):

(dati in migliaia di Euro)

Incassi sul portafoglio ceduto dal 1° agosto 2016 al 31 gennaio 2017 (interessi)	119.568
Importo mutui delinquent	716

I fondi distribuibili ammontavano a Euro 348,4 milioni, di cui Euro 119,6 milioni rivenienti da incassi sul portafoglio per la quota interessi; Euro 125 mila rivenienti da interessi maturati sui conti correnti; Euro 60,7 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 1,7 milioni quale Interest Accumulation Amount, Euro 16,4 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 149,9 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati pagati ai prestatori di servizi Euro 1,8 milioni; il rimborso delle spese societarie ammontava ad Euro 201 mila. Sono stati inoltre pagati Euro 119,5 milioni alla Controparte swap. Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 23,5 milioni e additional return sempre sul Subordinated Loan per Euro 94,5 milioni.

Sono stati accantonati quale Interest Accumulation Amount Euro 472 mila; per il Cb Swap Accumulation amount Euro 18,2 milioni e per il Reserve Amount Euro 90,2 milioni.

Sono stati utilizzati i Principal Available Funds per Euro 750 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione, sono riportate in allegato.

Sedicesima Data di Pagamento (2 ottobre 2017)

In data 2 ottobre 2017 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus sugli incassi effettuati dal 1° febbraio 2017 al 31 luglio 2017 (riportati nella tabella che segue):

(dati in migliaia di Euro)

Incassi sul portafoglio ceduto dal 1° febbraio 2017 al 31 luglio 2017 (interessi)	76.419
Importo mutui delinquent	0

I fondi distribuibili ammontavano a Euro 255,6 milioni, di cui Euro 76,4 milioni rivenienti da incassi sul portafoglio per la quota interessi; Euro 126 mila rivenienti da interessi maturati sui conti correnti; Euro 70,2 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 472 mila quale Interest Accumulation Amount, Euro 18,2 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 90,2 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati pagati ai prestatori di servizi Euro 1,6 milioni; il rimborso delle spese societarie ammontava ad Euro 86 mila. Sono stati inoltre pagati Euro 76,4 milioni alla Controparte swap. Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 22 milioni e additional return sempre sul Subordinated Loan per Euro 28,5 milioni.

Sono stati accantonati quale Interest Accumulation Amount Euro 49 mila; per il Cb Swap Accumulation amount Euro 12,5 milioni e per il Reserve Amount Euro 114,5 milioni.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione, sono riportate in allegato.

Indicazione dei soggetti coinvolti

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti per conto della società è stata effettuata da BISS S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a., fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

E' stato stipulato un contratto di servizi amministrativi tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e la società. Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a., che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso la stessa, che agisce in qualità di Account bank e Cash manager, e che gestisce inoltre i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale paying agent sulle OBG emesse. Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. (ora denominata FISG S.r.l.) è stata selezionata per il ruolo di rappresentante dei portatori delle OBG mentre il ruolo di calculation agent è svolto da Securitisation Services S.p.A. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A..

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai

sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Come già enunciato, il ruolo di Asset Monitor viene svolto da Mazars S.p.A..

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's Investor Service che ha analizzato il portafoglio, la documentazione legale e la struttura dell'operazione e ha assegnato ai Covered Bond emessi il rating "AAA".

L'importo dell'emissione inaugurale dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata in data 24 luglio 2009, è stato di 3 miliardi di Euro. I titoli pagavano cedole semestrali a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. Le Date di Pagamento erano il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno a partire dal 6 aprile 2010. Per il primo periodo di interessi, avente una durata di circa 9 mesi, il titolo ha pagato un tasso avente come base l'Euribor 9 mesi rilevato il 2 luglio 2009, pari a 1,404%. I titoli, di durata poco superiore ai 2 anni, prevedevano un rimborso bullet alla data di scadenza 6 ottobre 2011, con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2012. Il titolo aveva ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata interamente rimborsata il 6 ottobre 2011.

La seconda emissione, avvenuta il 28 aprile 2010, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di sette anni (rimborso bullet il 28 aprile 2017), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 28 aprile 2018. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 3,25%. La Data di Pagamento è il 28 aprile di ogni anno a partire dal 28 aprile 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.863.250.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 136.750.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è scaduto in data 28 aprile 2017.

La terza emissione, avvenuta il 27 gennaio 2011, per un importo di Euro 1,5 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di dieci anni (rimborso bullet il 27 gennaio 2021), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 27 gennaio 2022. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 5,00%. La Data di Pagamento è il 27 gennaio di ogni anno a partire dal 27 gennaio 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.353.028.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 146.972.000 sono rimasti sul mercato.

La quarta emissione, avvenuta il 30 marzo 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata rimborsata integralmente il 6 aprile 2013.

La quinta emissione, avvenuta il 29 luglio 2011, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è stata estinta per valuta 2 ottobre 2013, anticipatamente rispetto alla scadenza originale.

La sesta emissione, avvenuta il 1° dicembre 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 7 aprile 2014), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 7 aprile 2015. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating Aa3 da Moody's. In data 24 marzo 2014 il titolo è stato estinto parzialmente per un importo di 1 miliardo di Euro ed il restante 1,4 miliardi di Euro è stato estinto successivamente in data 3 aprile 2014.

Il 5 giugno 2012 con delibera del Consiglio di Gestione, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Emittente, ha approvato l'Exchange Offer, consentendo agli investitori delle uniche due serie di OBG ancora sul mercato, la serie n° 2 e n° 3, di scambiare i titoli in loro possesso con nuovi Covered Bond emessi nell'ambito del programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l..

L'offerta di scambio si è concretizzata in una prima fase il 16 luglio 2012 con l'emissione di due nuovi titoli a valere sul Programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l., aventi pari caratteristiche:

- (a) ISIN IT0004839251, ovvero decima emissione del Programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.813.150.000 in sostituzione dell'OBG di Euro 2.000.000.000 (ISIN IT0004603434) del Programma ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 3,25% e scadenza 28 aprile 2017.
- (b) ISIN IT0004839046, ovvero undicesima emissione del programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.341.823.000, in sostituzione dell'OBG di Euro 1.500.000.000 (ISIN IT0004679368) del programma di ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 5,00% e scadenza 27 gennaio 2021.

Specularmente, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquistato le quote parte delle due serie di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. oggetto di scambio, collocandole tra i propri attivi stanziabili presso l'Eurosistema.

A conclusione dell'Exchange Offer, in data 25 settembre 2012, a seguito di un'ulteriore richiesta degli investitori, si è proceduto con l'emissione di una seconda tranche ad integrazione delle due emissioni iniziali del Programma garantito da ISP CB Ipotecario, per Euro 50.100.000 sulla decima serie e per Euro 11.205.000 sulla undicesima serie, con conseguente riacquisto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di pari importi sulle emissioni del Programma garantito da ISP CB Pubblico.

La settima emissione, avvenuta il 29 aprile 2013, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2015), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2016. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 ottobre 2013. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 2 ottobre 2015.

L'ottava emissione, avvenuta il 14 ottobre 2013, per un importo di Euro 2,2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 4 aprile 2016.

La nona emissione, avvenuta il 24 marzo 2014, per un importo di Euro 1 miliardo, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 27 gennaio 2016.

La decima emissione, avvenuta il 23 ottobre 2015, per un importo di Euro 1,7 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2022), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2023. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 27 gennaio 2017 per un importo di Euro 500 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1,2 miliardi.

L'undicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,1 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2018), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2019. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 30 gennaio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Il nuovo nozionale ora è pari ad Euro 500 milioni.

La dodicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,275 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2023), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2024. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

La tredicesima emissione, avvenuta il 17 maggio 2017, per un importo di Euro 1,650 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2024), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2025. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2017. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

Il rating di tutte le emissioni di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato revisionato da parte di Moody's: il 6 ottobre 2011 è stato oggetto di downgrading da parte dell'agenzia, scendendo da tripla A ad Aa1. A seguire, il 29 novembre 2011 il rating è passato da Aa1 a Aa3, il 13 giugno 2012 da Aa3 ad A1, il 13 luglio 2012 da A1 ad A2, il 7 agosto 2012 da A2 ad A3, il 21 febbraio 2014 è avvenuto un upgrading che ha portato il rating dei titoli a livello di A2 ed infine il 23 giugno 2015 c'è stato un ulteriore upgrading al livello A1.

Operazioni finanziarie accessorie

Sono stati conclusi con la controparte dei derivati (inizialmente BISS S.p.A. e, successivamente, a seguito dell'operazione di scissione del 21 novembre 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A.) tredici contratti di swap, di cui dodici Total Balance Guaranteed Swap e uno IRS fisso/variabile. I dodici Total Balance Guaranteed Swap sono relativi alla copertura degli asset a tasso fisso ed a tasso variabile.

Il contratto IRS a tasso fisso/variabile ha la finalità di coprire il veicolo dal rischio di tasso derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria investe, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Authorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dati di flusso relativi alle attività cedute

Crediti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2017
a) Situazione iniziale	3.790.358.323			
b) Variazioni in aumento		7.948.491.669	125.590.233	
b.1 interessi corrispettivi		1.537.863.701	121.801.223	
b.2 interessi di mora/legali		1.222.965	16.541	
b.3 acquisti del periodo		6.393.128.233	-	
b.4 altre variazioni		16.276.770	3.772.469	
c) Variazioni in diminuzione		7.315.347.705	750.706.932	
c.1 incassi		6.566.844.010	724.985.620	
c.2 cessioni		487.573.424	-	
c.3 altre variazioni su mutui		260.930.271	25.721.312	
Situazione finale				3.798.385.588

Titoli

Valore netto

	1° aprile 2010	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2017
a) Situazione iniziale	446.261.021			
b) Variazioni in aumento		4.772.305.018	55.783.744	
b.1 Interessi su titoli		488.044.483	55.188.904	
b.3 acquisti del periodo		4.240.599.184	-	
b.2 altre variazioni		43.661.351	594.840	
c) Variazioni in diminuzione		2.852.567.302	225.490.321	
c.1 incassi su titoli		2.734.550.600	217.844.072	
c.2 cessioni		29.813.618	-	
c.3 altre variazioni su titoli		88.203.084	7.646.249	
Situazione finale				2.196.292.160

Evoluzione dei crediti scaduti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2017
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		496.907.919	72.451.714	
b.1 interessi corrispettivi maturati		105.662.412	6.475.838	
b.2 interessi di mora/legali maturati		1.222.965	16.541	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		390.022.542	65.959.335	
c) Variazioni in diminuzione		410.072.988	86.851.472	
c.1 incassi		409.949.516	86.849.401	
c.2 altre variazioni		123.472	2.071	
Situazione finale				72.435.173

Trattasi principalmente di crediti in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

Evoluzione dei titoli scaduti

Valore netto

	1° maggio 2009	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni Esercizio Corrente	31 dicembre 2017
a) Situazione iniziale	-			
b) Variazioni in aumento		3.169.416	961.887	
b.1 interessi corrispettivi maturati		1.013.446	301.405	
b.2 interessi di mora/legali maturati		-	-	
b.3 spese legali e altre		-	-	
b.4 quota capitale		2.155.970	660.482	
c) Variazioni in diminuzione		2.610.726	558.690	
c.1 incassi		2.610.726	558.690	
c.2 altre variazioni		-	-	
Situazione finale				961.887

Trattasi principalmente di titoli in bonis in mora; è pertanto ragionevolmente prevedibile il relativo recupero a breve termine.

Flussi di cassa

Incassi (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017)

Descrizione	Importi
crediti	724.985.620
titoli	217.844.072
Totale generale	942.829.692
Altri flussi di cassa in entrata hanno inoltre riguardato:	
differenziali swap incassati	164.179.487
interessi su conti correnti	256.233
I flussi di cassa in uscita hanno inoltre riguardato:	
spese di gestione sostenute per l'operazione	3.584.081
rimborso prestito subordinato	750.000.000
interessi prestito subordinato	168.515.562
differenziali swap pagati	229.295.147

Si prevede che per l'anno 2018 gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

La società non ha in essere linee di liquidità.

Ripartizione per vita residua

Voci/durate residue	fino a tre mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	oltre i 5 anni	scaduti
1. Attivi ceduti					
1.1 crediti	8.540.157	558.013.715	1.182.938.930	1.976.457.613	72.435.173
1.2 titoli	-	26.928.402	129.913.402	2.038.488.469	961.887
Totale	8.540.157	584.942.117	1.312.852.332	4.014.946.082	73.397.060
2. Debiti					
2.2 finanziamenti	-	-	-	8.561.578.739	-
Totale	-	-	-	8.561.578.739	-

Ripartizione per localizzazione territoriale

Crediti ceduti

Stato	Valuta	Importi
Italia	Euro	3.798.385.588
Totale		3.798.385.588

Titoli ceduti

Stato	Valuta	Importi
Francia	Euro	98.244.852
Spagna	Euro	25.544.682
Italia	Euro	2.072.502.626
Totale		2.196.292.160

Concentrazione del rischio

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	Importo
tra 0 e 25.000 €	1	6.059
da 25.000 € a 75.000 €	2	121.225
da 75.000 € a 250.000 €	4	828.233
oltre i 250.000 €	392	3.797.430.071
Totale	399	3.798.385.588

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio titoli

Fasce di frazionamento portafoglio	Numero di operazioni	Importo
tra 0 e 25.000 €	-	-
da 25.000 € a 75.000 €	2	271.938
da 75.000 € a 250.000 €	73	13.172.965
oltre i 250.000 €	556	2.182.847.257
Totale	631	2.196.292.160

Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	91.350.000
1	96.397.874
1	97.357.443
1	97.750.000
1	111.337.707
1	138.355.229
1	153.750.000
1	178.548.401
8	964.846.654

Indicazione di ogni titolo che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei titoli in portafoglio

Numero di operazioni	Importo
1	50.000.000
1	86.745.285
1	107.193.000
1	119.620.822
4	363.559.107

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.4 Rischio di liquidità

Voci/ Scagioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	221.932										
A.4 Altre attività	515										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela											
B.1 Titoli di debito											
B.1 Altre passività	54.423										
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla cedente BII S.p.A. (scissa in seguito in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, pari ad Euro 120.000, diviso in quote, dalla riserva legale quanto ad Euro 2.341 e dalla riserva straordinaria quanto ad Euro 44.441.

Voci/Valori	31/12/2017	31/12/2016
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	46.782	40.468
- di utili	46.782	40.468
a) legale	2.341	2.025
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	44.441	38.443
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile d'esercizio	980	6.314
Totale	167.762	166.782

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10. Utile d'esercizio	646	334	980
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20. Attività materiali			
30. Attività immateriali	-	-	-
40. Piani a benefici definiti	-	-	-
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
70. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
80. Differenze di cambio:			
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
a) variazioni di valore	-	-	-
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
110. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
130. Totale altre componenti reddituali	-	-	-
140. Redditività complessiva (Voce 10+110)	646	334	980

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori e dei Sindaci

dati al 31/12/2017	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	24.361
- Sindaci	15.987
Totale compensi	40.348

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

Rapporti patrimoniali al 31/12/2017	Crediti v/banche	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	16.616
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	221.932	-
Totale compensi	221.932	16.616

Rapporti economici al 31/12/2017	Interessi attivi e proventi assimilati	Commissioni passive	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo	-	-	40.348	3.269
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	69	-	-	-
Totale compensi	69	-	40.348	3.269

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

- Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2017.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	120.000		-	-	-
RISERVE:					
- Riserva legale	2.341	B	-	-	-
- Riserva straordinaria	44.441	A,B,C	44.441	-	-
UTILE D'ESERCIZIO	980		-	-	-
TOTALE	167.762		44.441	-	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-		-	-	-
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	-		44.441	-	-

(*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

- Prospetto della composizione dei compensi riversati a vario titolo alle Società di revisione al netto dell'IVA e delle spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	50.669
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	KPMG S.p.A.	89.082

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato
Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 19 febbraio 2018

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Allegati di bilancio

Intesa Sanpaolo S.p.A. - dati di sintesi al 31 dicembre 2016

Voci di bilancio	2016	2015	variazioni	
			assolute	%
Dati economici (milioni di euro)				
Interessi netti	2.836	2.790	46	1,6
Commissioni nette	2.807	2.930	-123	-4,2
Risultato dell'attività di negoziazione	133	319	-186	-58,3
Proventi operativi netti	7.607	8.947	-1.340	-15,0
Costi operativi	-4.385	-4.361	24	0,6
Risultato della gestione operativa	3.222	4.586	-1.364	-29,7
Rettifiche di valore nette su crediti	-1.960	-1.208	752	62,3
Risultato netto	1.760	2.880	-1.120	-38,9
Dati patrimoniali (milioni di euro)				
Crediti verso clientela	200.549	195.479	5.070	2,6
Raccolta diretta da clientela	232.188	229.824	2.364	1,0
Raccolta indiretta da clientela	182.946	181.890	1.056	0,6
<i>di cui: Risparmio gestito</i>	<i>116.010</i>	<i>112.016</i>	<i>3.994</i>	<i>3,6</i>
Totale attività	447.692	429.237	18.455	4,3
Patrimonio netto	43.487	43.131	356	0,8
Struttura operativa				
Numero dei dipendenti	33.341	33.070	271	
<i>di cui: Italia</i>	<i>32.698</i>	<i>32.402</i>	<i>296</i>	
<i>Esteri</i>	<i>643</i>	<i>668</i>	<i>-25</i>	
Numero degli sportelli bancari	2.273	2.131	142	
<i>di cui: Italia</i>	<i>2.163</i>	<i>1.979</i>	<i>184</i>	
<i>Esteri</i>	<i>110</i>	<i>152</i>	<i>-42</i>	

Dati riesposti su basi omogenee